



PROTAGONISTA Con la sua tripla di giornata, Nicolò Garbuio (esultante dopo il secondo gol) ha contribuito al successo del Treviso

MANITA DEL TREVISO, MIRANESE SI INCHINA

►Scatenati i ragazzi di Pala, in gol tre volte con Garbuio e poi con De Marchi e Pasqualini, mentre Olmesini ha siglato l'unico sigillo per gli ospiti veneziani

TREVISO	5
MIRANESE	1

Gol: pt 10' Garbuio, pt 20' Garbuio, pt 39' Olmesini, pt 43' Garbuio (r), st 7' De Marchi, st 44' Pasqualini

TREVISO: Berto 6.5, Kastrati 6, Marchiori 6.5, Callegaro 6, Rosina 5.5 (st 15' Banzato 6), Tessari 6.5, Carraro 6 (st 41' Codato sv), Nichele 6.5, Guercilena 6.5, Garbuio 7.5 (st 20' Meite sv) (st 35' Seno sv), De Marchi 7 (st 24' Pasqualini 6). Allenatore: Pala.

MIRANESE: Isotti 6, Zanon 5.5, Targhetta 5 (st 1' Martignon sv), Lo Chiatto 6.5, Dei Rossi 5.5, Fabbri 6 (st 40' Franchin sv), Lebrini 6, Cacco 5.5, Macolino 6 (st 15' Canaj 5), Pasquali 5 (st 40' Bora 6), Olmesini 6.5. Allenatore: D'Este. **Arbitro:** Zaminato di Castelfranco Veneto 5.

TREVISO Un Treviso in palla regola la malcapitata Miranese rifilando una cinquina. La formazione veneziana non ha giocato una brutta partita, ma di fronte a questo Treviso nulla ha potuto fare per arginare la maggior qualità dei padroni di casa. Al 10' il Treviso passa in vantaggio. Centro di Tessari, colpo di testa morbido di Garbuio che, dopo un rimbalzo, tocca il palo interno e rotola in rete. Al quarto d'ora, veloce ripartenza dei veneziani, palla a Pasquali, ma la sua conclusione da fuori area viene bloccata facilmente da Berto. Al 20', il Treviso raddoppia ancora con il centravanti Garbuio che, lasciato solo in piena area, tocca di testa e per il portiere non c'è nulla da fare. Al 39', la Miranese accorcia le distanze. Batti e ribatti in area, Berto esce dai pali e respinge, la palla arriva a Olmesini che, con un pal-

lonetto, manda la palla all'incrocio dei pali. Al 45', il Treviso segna la terza rete, questa volta su calcio di rigore. Garbuio entra in area con la palla al piede e, mentre sta calciando, viene atterrato da tergo da Zanchetta. Dal dischetto calcia il numero nove biancoceleste e la palla va in rete, nonostante il portiere indovini l'angolo. La ripresa parte come nel primo tempo e, al primo affondo, al 7' il Treviso cala il poker. Il difensore De Rossi ha la palla al piede e mentre la sta appoggiando al proprio portiere viene trattenuto e atterrato dal giovane De

DIVARIO TROPPO AMPIO TRA LE DUE SQUADRE, MERCOLEDÌ IL RECUPERO CON L'OPITERGINA

Rossi, il direttore di gara non fischia e l'attaccante realizza. Alla mezz'ora, punizione per i bianconeri, calcia Pasquali, la palla è velenosa ma Berto si distende e respinge. Al 39', dal limite calcia Cacco, Berto non fa altro che assistere alla traiettoria e la palla accarezza il secondo palo. Al 43', Vesco appoggia al proprio portiere ma il passaggio è troppo lento, si inserisce il giovane Pasqualini che prende palla, aggira il portiere in uscita e deposita in rete. Adesso i fari di spostano a mercoledì, quando il Treviso giocherà a Oderzo per recuperare la partita sospesa per pioggia e per questa trasferta potrebbe recuperare anche l'attaccante Cesca, ma l'Opitergina recupererà l'attaccante Cattelan, due stagioni fa in biancoceleste e smanioso di farsi rimpiangere dai suoi ex tifosi.

Giampaolo Zorzo

Il Porto vola, Opitergina ancora ko

PORTOGRUARO	2
OPITERGINA	0

Gol: st 20' Mazzarella, st 36' Mussin **PORTOGRUARO:** Verri 6, Mannino 6, D'Odorico 6.5, Daneluzzi 6, Trevisiol 6.5, Dei Rossi 6, Franzago 6, De Cecco 6 (st 17' Buriola 7), Mazzarella 6.5 (st 47' Fiorin sv), Barbini 6.5, Mussin 6.5. Allenatore: Maggio.

OPITERGINA: Tonon 6, Sordi 5, Michielin 6 (st 34' Abate 6), De Faveri 6, Cittadini 5.5, Caldato 6, Zilli 6, Campagnolo 6.5 (st 13' Souza 5.5), Cappellotto 6, Santagata 5.5, Gilde 5.5 (st 42' Serafin sv). Allenatore: Piovanelli.

Arbitro: Forzan di Castelfranco Veneto 6.

NOTE: Spettatori: 250 circa. Espulsi: pt 33' Sordi, st 46' l'allenatore Piovanelli dell'Opitergina; ammoniti: Dei Rossi, Trevisiol. Angoli: 6-1 per il Portogruaro. Recupero: pt 1', st 5'.

PORTOGRUARO Con due reti nella ripresa firmate da Mazzarella e Mussin, il Portogruaro si sbarazza di un'Opitergina alla terza battuta d'arresto consecutiva, ancorata sul fondo ancora a quota zero e sempre più in odor di crisi, nonostante la prestazione offerta in riva al Lemene non sia stata da censurare, condizionata dall'inferiorità numerica per tre quarti di gara e dall'episodio del vantaggio portogruarese sul quale i trevigiani hanno a lungo contestato per un pallone che Buriola, prima del cross decisivo, si sarebbe trascinato oltre la linea laterale. Granata, invece, in grande spolvero. A parlare è soprattutto una classifica che li vede proiettati nelle zone che contano, a stretto contatto con il vertice, in grado di far sognare anche l'esigente pubblico del "Mecchia" che vorrebbe tornare ad esultare dopo l'ama-

rezza del fallimento e l'uscita di scena dal calcio professionistico. Ottimo l'approccio al match dell'undici di mister Maggio, andato vicino al vantaggio per due volte nei primi venti minuti. All'8', è Mazzarella a esibirsi in una girata in diagonale che obbliga Tonon ad un intervento superlativo, mentre al 17' è Daneluzzi a calciare incredibilmente alto davanti al portiere. I trevigiani non restano a guardare. Tre le due opportunità portogruaresi c'è quella di Zilli che, ben servito da Santagata, obbliga Verri ad esibirsi in un intervento da applausi. Do-

OSPITI IN INFERIORITÀ PER TREQUARTI DI GARA E ULTIMI SENZA PUNTI, SPIRANO VENTI DI CRISI

po questo avvio intenso, i ritmi del match calano, con l'Opitergina che piace di più sotto il profilo della circolazione di palla. Si arriva al 32', quando Sordi è costretto al fallo da ultimo uomo per arginare l'offensiva di Franzago, lanciato in profondità da Barbini: trevigiani in dieci. Nonostante l'uomo in meno, anche in avvio di ripresa l'Opitergina non dispiace. Il Porto non trova spazi. Allora ecco la mossa vincente di Maggio che inserisce Buriola, il quale si carica la squadra sulle spalle e la trascina alla vittoria. Al 20' vince un contrasto sulla linea di fondo pennellando per la testa di Mazzarella, che non perdona. Il Porto perviene al raddoppio al 36' con il giovanissimo Mussin, che scarica un sinistro sotto la traversa un rasoterra ancora di Buriola.

A. R.

Caorle-La Salute infligge il primo stop al Vazzola

VAZZOLA	0
CAORLE LA SALUTE	1

Gol: st 19' Milanese

VAZZOLA: Crocco 7, Dall'Armellina 6.5, Martina 6, Gaiotti 6, Giuliotti 6.5, Lucchese 6.5 (st 31' Brandalise 6), Teodoro 6.5 (st 38' Gueye 6), Stefan 6 (st 23' Roveda 6), Baiselmani 6, Benetton 6.5, Viola 6 (st 20' Parro 6). Allenatore: Fornasier.

CAORLE LA SALUTE: Striatto 6.5, Benedet 6.5 (st 40' Tomasella sv), Zanon R. 7 (st 27' Bergamo 6), Cima 6.5, Zanon A. 6.5, Guglielmini 6.5, Milanese 6.5 (st 20' Pescara 6), Bravo 7 (st 33' Cicutto 6), Miolli 6.5, Marsonetto 6 (st 25' Giordano 6), Cester 6. Allenatore: Carraro.

Arbitro: Squarcina di Venezia 5.5.

NOTE: Angoli: 5-2 per il Vazzola. Ammoniti: Martina, Bravo.

VAZZOLA Dopo tre vittorie consecutive in campionato, il Vazzola perde di misura contro il Caorle-La Salute. La squadra di Fornasier, nonostante il risultato, disputa una buona gara, ma paga a caro prezzo la mancanza di concretez-

za sotto porta. Sull'altro fronte, il Caorle-La Salute si dimostra squadra solida, fortunata e cinica, perché riesce a passare in vantaggio nel momento meno brillante, è favorita da alcune discutibili decisioni del direttore di gara e, nel finale, riesce a denti stretti a difendere il risultato. Nel primo tempo regna l'equilibrio. Il Vazzola si rende pericoloso prevalentemente sulla fascia destra con Benetton e Teodoro. Il Caorle-La Salute invece è più incisivo. Al 13', Cester, lanciato a rete, si fa ribattere la conclusione da Crocco in uscita. Al 30', una punizione di Bravo finisce, deviata dal portiere, sulla traversa. Nella ripresa, il Vazzola aumenta il ritmo e prende in mano le redini del gioco. All'11', Benetton spreca una nitida palla gol. Proprio nel momento migliore dei locali, il Caorle va a segno in contropiede. L'azione al 19' parte da Miolli che crossa dalla destra, la palla deviata finisce a Milanese che, da dentro l'area, insacca. In svantaggio, il Vazzola si riversa in avanti e sfiora il pari al 44' sottoporta con Martina (alto).

A. M.

L'Unione Sile di nuovo bestia nera del Villorba

UNIONE SILE	2
VILLORBA	0

Gol: pt 14' De Longhi (a), st 30' Bytyqi (r) **UNIONE SILE:** Saltarel 6, Scattolin 6.5, Kone 6.5, Pereira 6.5, Mbengue 6.5, Romeo 6.5, Thiam 6.5 (st 38' Bernardi sv), Morao 6.5, Sani 7, Del Piero 6.5 (st 26' Bytyqi 6.5), Simioni 6.5. Allenatore: Doardo.

VILLORBA: Urban 6, Vacilotto 6 (st 15' Allegri 6), Campagnola 6, Conte 6, De Longhi 5, Moretto 6, Carniato M. sv (pt 22' Cadorin 6), Guidolin 6, De Marchi 6, Rossetto 6 (st 33' Zambertan sv), Carniato P. 6. Allenatore: Da Rold.

Arbitro: Othmane Kandri Alsidi Abdelali di Belluno 6.

NOTE: Ammoniti: Moretto, De Marchi; espulso: st 30' De Longhi. Recupero: pt 1', st 3'. Assistenti dell'arbitro: Lavelli di Treviso e Morsanuto di Portogruaro.

SILEA Prima vittoria stagionale per l'Unione Sile, che batte con merito il Villorba. Dopo il successo in Coppa Veneto, la squadra di Doardo si rivela bestia nera per gli ospiti, che avevano dovuto alzare bandiera bianca anche tra le

mura amiche lo scorso 20 settembre. Match mai in discussione, giocato alla perfezione dai locali grazie ad un gioco fluido e tenace che ha saputo far male alla retroguardia del Villorba. Al 14', il vantaggio locale. Un cross dalla fascia destra di Scattolin viene intercettato per un momento da Simioni, la sfera carambola addosso a De Longhi che non si intende con Urban e deposita nella propria porta l'1-0 per l'Unione Sile. L'undici di casa spinge sull'acceleratore alla ricerca del bis. Uno scatenato Sani ci prova a più riprese ma fallisce clamorosamente. Nel mezzo, il primo affondo ospite, con il pallone a lambire la traversa sotto lo sguardo vigile di Saltarel (23'). Nella ripresa, il copione non cambia e l'Unione Sile trova il raddoppio al 30'. Ingenuità di De Longhi che atterra in area piccola un incontenibile Sani: per l'arbitro è calcio di rigore ed espulsione (apparsa ai più esagerata). Dal dischetto, il neo entrato Bytyqi è una sentenza. Il Villorba, ieri con assenze importanti, non riapre la gara. Finisce così.

M. P.

Noventa primo sorriso in casa con il Caerano

NOVENTA	2
CAERANO	1

Gol: st 41' Ferrarese (r), pt 44' Pietropoli (r), st 19' Cresce

NOVENTA: Berto 6.5, Sprezzola 6.5, Tonetto 6, Franzin 6.5, Burato 6, Guerra A. 6, Carli 6.5, Soriani 6.5 (st 25' Bortolotto 6), Pietropoli 6.5, Ferrarese 6.5 (st 39' Zorzetto sv), Rusalen 6. Allenatore: Bergamo.

CAERANO: Celato 6, De Col 6 (st 24' Fiorin 6), Gallina 6, Andreazza 6, Cristofolletti 6, Cresce 6.5, Murador 6, Bolzonello 6, Toscan 6 (st 10' Vejseli 6), Andrighetti 6, Bresolin 6 (st 36' Borlina sv). Allenatore: Meneghetti.

Arbitro: Tommasi di Padova 5.5.

NOTE: Ammoniti: Ferrarese, Rusalen, Zorzetto, Andrighetti, Cresce, Toscan, Andreazza; espulsi: pt 44' Gallina e st 49' Tonetto, entrambi per rosso diretto.

NOVENTA DI PIAVE Prima vittoria stagionale per il Noventa. I ragazzi di Bergamo conquistano i tre punti contro il Caerano al termine di una gara combattuta. Per i locali il primo tempo è stato di qualità, più sofferta invece la ri-

presa, nonostante la superiorità numerica. Padroni di casa subito pericolosi: sugli sviluppi di un angolo, Pietropoli colpisce di testa, ma la palla è alta. Al 6', replica ospite su finalizzazione di Cresce. A farsi avanti è nuovamente il Noventa (15') con un tiro ravvicinato di Soriani. La risposta del Caerano arriva un minuto dopo con Bresolin che calcia dal limite, ma Berto si fa trovare ancora pronto. Al 24', il Noventa sfiora il gol: Carli si fionda su un cross di Tonetto, ma il tiro è deviato in angolo. Al 41', fallo in area ai danni di Pietropoli: è rigore, dal dischetto calcia Ferrarese che non sbaglia. Tre minuti dopo, l'arbitro assegna il secondo rigore al Noventa per un fallo di mano di Gallina. Questa volta trasforma Pietropoli. Nella ripresa, al 10', Noventa vicino al gol con un colpo di testa di Soriani su cross di Carli. A provarci poi sono gli ospiti (17'), con un calcio dalla distanza di Bresolin. Due minuti dopo, il Caerano accorcia le distanze su colpo di testa di Cresce. Al 34', ospiti vicini al pari su colpo di testa di Andreazza.

Giuseppe Babbo